

Codice DB1614

D.D. 16 dicembre 2013, n. 705

D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - Programmazione 2013-14 - Misura 2: realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”.

Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell’ambito dell’Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all’art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La L.R. n. 31 del 28/11/2008 all’art. 1 promuove lo sviluppo e la valorizzazione dell’attività fieristica regionale.

Gli interventi previsti dalla L.R. n. 28/99 e dalla L.R. n. 31/08 devono essere considerati sinergici in quanto finalizzati allo sviluppo e alla promozione della piccola impresa commerciale e possono essere promossi dagli enti locali, quali soggetti deputati al governo del territorio nel quale operano tali imprese.

Per l’attuazione di tali interventi, la L.R. n. 13 del 27/07/2011 ha modificato l’art. 18, comma 1 della L.R. n. 28/99 e s.m.i., prevedendo l’istituzione di un’apposita sezione sulla quale possono

confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della Sezione Commercio del Fondo.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali (Allegato 1);
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche (Allegato 2);
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche (Allegato 3);
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti (Allegato 4).

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

La succitata deliberazione prevede, inoltre, per l’attuazione delle Misure sopra citate, una dotazione per la programmazione 2013-14, così definita:

- Euro 4.000.000,00 per la Misura 1
- Euro 2.000.000,00 per la Misura 2
- Euro 1.500.000,00 per la Misura 3
- Euro 500.000,00 per la Misura 4.

La gestione amministrativa delle istanze sarà effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria sarà affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze” e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione”.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 autorizza la permeabilità tra le diverse Misure di intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l’utilizzo delle eventuali economie in modo proporzionale tra le diverse Misure per i progetti non finanziati. Autorizza, altresì, la riapertura dei bandi nella medesima annualità in caso di incompleto utilizzo delle risorse disponibili per la stessa Misura.

La Misura 2 costituisce il secondo intervento in cui si articola la programmazione 2013-14 ed è finalizzata alla realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche. A tale Misura è destinata la somma di Euro 2.000.000,00.

Con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare ed emanare il bando per l'accesso alla Misura 2 ed il fac-simile di domanda che sarà disponibile on line alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm, come sotto indicato:

- Allegato 1 : Bando per l'accesso alla Misura 2, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda
- Allegato 3: Sezione II – Classificazione e ripartizione del territorio fra montagna, collina e pianura così come definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

vista la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante “Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese;

vista la L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. recante “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) e b bis) – L.R. n. 31 del 28/11/2008, art. 1 – Approvazione dei criteri per le Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.”;

considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

sentite le Associazioni di categoria del comparto commercio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1, 2 e 3 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
L'Allegato 1 contiene il Bando per l'accesso alla Misura 2, che include oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando.
L'Allegato 2 contiene il Fac-simile di domanda.
L'Allegato 3 è costituito dalla Sezione II – Classificazione e ripartizione del territorio fra montagna, collina e pianura così come definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- di prendere atto che la programmazione 2013-2014 destina a tale Misura la somma di Euro 2.000.000,00 a valere sulla Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, che è stata istituita con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012.

Il presente bando, il fac-simile di domanda e la classificazione dei Comuni riportata all'Allegato 3 saranno pubblicati integralmente alla pagina regionale www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta piena conoscenza della stessa da parte dei destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1

Programmazione 2013-14

Misura 2 – Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche

- 1. Finalità**
- 2. Beneficiari**
- 3. Iniziative finanziabili**
- 4. Voci di spesa ammissibili**
- 5. Agevolazioni**
- 6. Ambiti prioritari**
- 7. Criteri di selezione delle domande e punteggio attribuibile**
- 8. Presentazione delle domande**
- 9. Domande di finanziamento**
- 10. Procedure**
- 11. Esclusioni, revoche e rinunce**
- 12. Vincoli**

1.FINALITA'

Gli interventi sono rivolti alla realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad entrambe le seguenti attività:

- mercati così come definiti all'art. 3, comma 3, lettera a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000 o "gruppi di posteggi", così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000, con esclusione dei posteggi singoli;
- manifestazioni fieristiche a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, come definita agli artt. 2, 3, 4 e 5 della D.G.R. n. 15-3993 dell'11/06/2012 e presenti nel calendario fieristico regionale.

Gli obiettivi della presente misura sono:

- valorizzare i luoghi del commercio destinati ad attività mercatale e fieristica, attraverso la riqualificazione urbanistica di spazi pubblici;
- fornire ai Comuni la possibilità di realizzare o recuperare spazi destinati o da destinarsi a mercati e a manifestazioni fieristiche, come sopra definiti, al fine di assicurare una migliore fruibilità degli spazi anche in condizioni climatiche disagiate.

2. BENEFICIARI

Destinatari della presente misura sono i Comuni piemontesi, classificati esclusivamente come territori montani così come riportato alla Sezione II delle classificazioni territoriali individuate per il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, elencati all'Allegato 3 della presente determinazione.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto le iniziative sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

- realizzazione di nuove strutture
 - recupero ovvero ripristino di strutture esistenti
- a copertura di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche.

Gli interventi finanziabili sono i seguenti:

- realizzazione di strutture permanenti aperte almeno sul 50% del perimetro;
- manutenzione/risanamento conservativo di strutture permanenti aperte almeno sul 50% del perimetro (ripristini o sostituzioni di parti danneggiate o ammalorate), mantenendo le stesse caratteristiche della struttura esistente;

- impianto di illuminazione dell'area mercatale/fieristica con particolare riguardo alle opere finalizzate al risparmio energetico;
- sistemazione delle pavimentazioni riguardanti le superfici che costituiscono "aree di vendita" del mercato, nonché le aree strettamente funzionali all'attività mercatale/fieristica, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione per gli operatori del mercato e della manifestazione fieristica;
- infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque reflue e per quelle meteoriche;
- servizi igienici per gli operatori del mercato, gli espositori ed il pubblico;
- opere relative alla sicurezza;
- opere di completamento (es: cestini porta-rifiuti, dissuasori per volatili, rastrelliere per biciclette, arredo urbano).

Saranno comunque ritenuti ammissibili solo gli interventi che l'Amministrazione regionale riterrà funzionali alla realizzazione del progetto complessivo.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi di demolizione parziale o totale di tettoie esistenti, così come opere di bonifica ambientale.

Non sono ammissibili a finanziamento gli spostamenti dei mercati/gruppi di posteggio e delle manifestazioni fieristiche.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi relativi ai cosiddetti "farmer market", di cui al decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/11/2007. Ai fini della presente programmazione, sono finanziabili le aree mercatali con almeno il 60% di posteggi dedicati agli operatori ambulanti.

4. VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, desumibili dal progetto presentato in fase di domanda di ammissione:

1. importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, secondo le tipologie indicate dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
2. oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, in relazione all'importo dei lavori ammesso e quantificati secondo i criteri indicati dal D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008 e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/07/2006. Non sono ammessi gli oneri di sicurezza quantificati esclusivamente mediante scorporo percentuale dall'importo totale di Computo metrico estimativo;
3. I.V.A. sulle sopraelencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti;
4. spese tecniche progettuali indicate dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali, I.V.A e oneri previdenziali compresi.

5. AGEVOLAZIONI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento, la Regione Piemonte si avvale della Sezione denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, istituita con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 ai sensi della L.R. n. 13 del 27/07/2011.

La gestione amministrativa delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria viene affidata a Finpiemonte S.p.A.

Per gli interventi di cui al presente atto è previsto un finanziamento al 100% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile, così suddiviso:

- una quota a rimborso pari all'80% dell'importo ammesso e rideterminato a seguito del ribasso d'asta
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell'importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

L'erogazione delle quote avverrà nel seguente modo:

- la quota a rimborso verrà erogata in due tranches, la prima pari al 40% in seguito alla trasmissione agli uffici regionali del contratto d'appalto e del verbale di inizio lavori; la seconda pari al 40% in seguito alla presentazione di uno stato di avanzamento lavori, pari almeno al 40% dell'importo contrattuale.

Le tranches a rimborso dovranno essere restituite entro il trenta di giugno di ogni anno secondo un piano di rientro di otto rate costanti per ciascuna tranche a partire dall'anno successivo all'erogazione delle medesime.

- la quota a saldo, a fondo perduto, verrà erogata ad avvenuta trasmissione della contabilità finale dei lavori e del provvedimento di approvazione del collaudo tecnico-amministrativo, nonché dell'avvenuto avvio del mercato.

Sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile pari a:

- Euro 400.000,00 per nuove realizzazioni
- Euro 200.000,00 per i ripristini/recuperi

I soggetti beneficiari hanno diritto ai finanziamenti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna annualità, che per la programmazione 2013-14 ammonta ad Euro 2.000.000,00.

Nel caso in cui l'importo ammesso a finanziamento sia inferiore all'importo progettuale complessivo presentato dal Comune, quest'ultimo dovrà garantire la compartecipazione finanziaria per la parte eccedente il finanziamento ovvero presentare formale rinuncia al finanziamento regionale, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione.

6. AMBITI PRIORITARI

Gli interventi da realizzarsi nei Comuni piemontesi montani di cui alla Sezione II delle classificazioni territoriali individuate per il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 e che siano minori, cioè con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti ed elencati all'Allegato 1 della

D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000, beneficiano della Sezione del Fondo di cui sopra nella misura del 50% della disponibilità complessiva annuale.

Qualora tale quota del 50% non venisse utilizzata interamente, le risorse potranno essere destinate agli interventi dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti.

Sono considerate prioritarie le nuove realizzazioni.

7. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande saranno ammesse a finanziamento nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto, entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Sono previste due graduatorie, una per i Comuni minori montani ed una per i Comuni montani con popolazione superiori ai 3.000 abitanti.

Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- punti da 0 a 5 in base al grado di completezza ed esaustività della documentazione presentata, con particolare attenzione al contenuto della relazione programmatica dell'Amministrazione comunale che, sentite le associazioni di categoria del commercio, illustri e descriva nel dettaglio gli obiettivi del progetto in rapporto alla situazione territoriale ed economica, al fine di poter valutare la sostenibilità dell'intervento, anche in relazione alla capacità di attrazione degli operatori ambulanti/espositori e dei consumatori;
- punti da 0 a 5 in base alla rispondenza dell'iniziativa agli indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica contenuti nella D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000 e nella D.G.R. n. 32-2642 del 2/04/2001 e s.m.i.;
- punti da 0 a 20 in base al grado di adeguatezza e completezza del progetto tecnico, in base alla chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali e della formulazione, suddivisa per tipologie di opere, del computo metrico estimativo;
- punti da 0 a 10 in base alla corrispondenza del progetto rispetto alla relazione programmatica;
- punti 0,5 per manifestazioni fieristiche con qualifica locale; punti 1 per manifestazioni fieristiche con qualifica regionale; punti 2 per manifestazioni fieristiche con qualifica nazionale; punti 3 per manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale.

In caso di presenza di più manifestazioni fieristiche si attribuirà un solo punteggio relativo alla manifestazione con qualifica maggiore.

La valutazione delle istanze e l'ammissione a finanziamento sarà effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento dovranno pervenire entro il 31/03/2014, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento sono le seguenti:

- consegna a mano all'indirizzo indicato e in questo caso la data di ricevimento apposta dall'ufficio ricevente;
- invio tramite posta o corriere e in questo caso farà fede la data del timbro postale;
- posta certificata indirizzata alla seguente casella di posta: attivitaproductive@cert.regione.piemonte.it.

9. DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La domanda, redatta sulla base del modulo che sarà reso disponibile on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm e che viene approvato ed allegato al presente provvedimento, dovrà contenere la seguente documentazione:

- il provvedimento di istituzione del mercato o del gruppo di posteggi;
- il provvedimento di approvazione del regolamento del mercato e il relativo regolamento;
- una relazione programmatica dell'Amministrazione comunale che, sentite le associazioni di categoria del commercio, illustri e descriva nel dettaglio gli obiettivi del progetto in rapporto alla situazione territoriale ed economica, al fine di poter valutare la sostenibilità dell'intervento, anche in relazione alla capacità di attrazione degli operatori ambulanti/espositori e dei consumatori. Tale relazione dovrà contenere un'analisi quantitativa e qualitativa dell'offerta commerciale presente sul territorio comunale;
- il progetto relativo all'intervento da realizzarsi, almeno di livello definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., art. 93 comma 4, nonché ai sensi del Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i.; gli elaborati grafici ed il computo metrico estimativo dovranno essere in formato elettronico, con estensione .dwg per Autocad Map 2009 e .xls per Excel.
- il provvedimento comunale di approvazione del progetto e le seguenti dichiarazioni:
 - del rispetto sull'area interessata dei vincoli di natura idrogeologica e l'impegno a trasmettere contestualmente al progetto esecutivo tutti i documenti relativi all'osservanza degli eventuali vincoli di natura archeologica, storico-architettonica, paesaggistica e sismica;
 - della verifica ed accertamento di conformità nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente e del territorio;
 - del rispetto della normativa in materia di contratti pubblici;
- la dichiarazione di proprietà o di disponibilità dell'area e degli impianti tecnologici.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Ogni Comune può presentare una sola domanda di finanziamento.

10. PROCEDURE

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a finanziamento, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

- entro due mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento:
 - il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010;
 - copia dell'elenco annuale dei lavori pubblici ove si evinca l'inserimento del progetto presentato;
 - la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del finanziamento regionale.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme al progetto definitivo ammesso.

- a seguito di verifica degli uffici regionali, entro sei mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento:

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori.

Sulla base della documentazione presentata e del ribasso d'asta, l'Amministrazione regionale provvederà entro un mese dalla presentazione del contratto di appalto ad incaricare Finpiemonte S.p.A. di erogare la prima tranche della quota a rimborso pari al 40% della spesa complessiva rideterminata.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti previsti rispettivamente dagli articoli 132 e 57, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche, dovranno essere approvate dagli uffici regionali e non comporteranno, comunque, un aumento del beneficio.

- il Comune, al raggiungimento di almeno il 40% dell'importo contrattuale, potrà presentare la richiesta di erogazione della seconda tranche della quota a rimborso, pari al 40%, su presentazione dello stato di avanzamento lavori e certificato di pagamento. L'Amministrazione regionale disporrà il pagamento della somma entro un mese dal ricevimento della richiesta.

- entro ventiquattro mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento:

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- la dichiarazione di avvenuto avvio del mercato con provvedimento comunale.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale disporrà i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso e per l'erogazione del saldo, a fondo perduto, del finanziamento concesso.

11. ESCLUSIONI, REVOCHE E RINUNCE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- mancato invio della documentazione di cui al punto 9 del presente atto;
- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché di quello stabilito per l'ultimazione del progetto, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;

I termini prorogati dall'Amministrazione regionale si intendono perentori.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente fruiti, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

12. VINCOLI

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione del saldo dell'agevolazione, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento finanziato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti dal bando.

Il campione viene estratto successivamente all'ammissione a finanziamento.

I controlli *in situ* vengono effettuati nella misura del 10% degli ammessi di ciascuna graduatoria entro la chiusura del procedimento di liquidazione.

I controlli *in situ* ex post sono effettuati annualmente sul campione del 5% dei beneficiari di ciascuna graduatoria.

Resta facoltà dell'ufficio effettuare controlli in ogni fase progettuale, nel caso di riscontro di situazioni critiche.



DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Settore Valorizzazione e Sostegno
del Commercio Piemontese

Via Meucci, n. 1

10121 TORINO

Posta certificata attivaproduttive@cert.regione.piemonte.it

Riservato alla Regione Piemonte
Protocollo arrivo:

Prot. Comune n.

Misura 2 – Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche

Il modulo è scaricabile dalla pagina <http://www.regione.piemonte.it/commercio/> ed è anche compilabile nella sua versione elettronica. Per salvare il modulo compilato utilizzare Acrobat Reader 11 o altri software gratuiti quali Foxit Reader, PDF-Exchange Viewer ecc.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il (formato data GG/MM/AAAA)

Codice Fiscale

Sindaco pro-tempore del Comune di

Provincia Indirizzo

Codice Fiscale dell'ente

Partita I.V.A

Tel

Fax

E-mail

P.E.C.

CHIEDE

l'ammissione ai benefici riguardo alla realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche ed in particolare:

- realizzazione di nuova struttura;
- oppure
- recupero ovvero ripristino di struttura esistente.

ALLEGA (documenti obbligatori)

- il provvedimento di istituzione del mercato o del gruppo di posteggi;
- il provvedimento di approvazione del regolamento del mercato e il relativo regolamento;
- la relazione programmatica dell'Amministrazione comunale;
- il progetto relativo all'intervento da realizzarsi, almeno di livello definitivo;
- il provvedimento comunale di approvazione del progetto e le dichiarazioni previste dal bando;
- la dichiarazione di proprietà o di disponibilità dell'area e degli impianti tecnologici.

Il Comune fa capo ai sotto indicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

1) Nome

Cognome

Telefono

Tel. cellulare

E-mail

2) Nome

Cognome

Telefono

Tel. cellulare

E-mail

Data

Il Sindaco

Sezione II

Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura¹

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
001001	Agliè	P; C (dal 1 al 15, 18, 19, 22, 23)
001002	Airasca	P
001003	Ala di Stura	M
001004	Albiano d'Ivrea	P; C (9, 10, 11, dal 15 al 19, dal 23 al 26, 30, 31, 32, 36, 37)
001005	Alice Superiore	M
001006	Almese	M
001007	Alpette	M
001008	Alpignano	C; P (14, 15, 17, 19, 20, 21)
001009	Andezeno	C
001010	Andrate	M
001011	Angrogna	M
001012	Arignano	C
001013	Avigliana	C; P (dal 1 al 10, 12, 17, 26, 28, 35); M (14, 15, 16)
001014	Azeglio	P; C (dal 1 al 8, dal 10 al 13)
001015	Bairo	C; P (10)
001016	Balangero	M
001017	Baldissero Canavese	C; P (11, 12, 16)
001018	Baldissero Torinese	C
001019	Balme	M
001020	Banchette	C; P (dal 1 al 5, 14)
001021	Barbania	C; P (3, dal 12 al 15, 19, 21)
001022	Bardonecchia	M
001023	Barone Canavese	P; C (dal 1 al 6)
001024	Beinasco	P
001025	Bibiana	M
001026	Bobbio Pellice	M
001027	Bollengo	P; C (dal 1 al 9, dal 11 al 15, 19, 20, 21, 26, 27, 28, 36, 37)
001028	Borgaro Torinese	P
001029	Borgiallo	M
001030	Borgofranco d'Ivrea	P; C (sez. Borgofranco d'Ivrea: 1, 2, 3, 8, 9, 10, dal 13 al 16, dal 20 al 23, 26, 27, dal 31 al 35, 39; sez. Baio Dora: 8, 9); M (sez. Borgofranco d'Ivrea: 4)
001031	Borgomasino	P; C (dal 1 al 5, dal 8 al 13, dal 20 al 24, dal 29 al 32, 38, 39, 40, 48, dal 53 al 56)
001032	Borgone Susa	M
001033	Bosconero	P
001034	Brandizzo	P
001035	Bricherasio	M
001036	Brosso	M

¹ cfr. paragrafo 3.1.3.1 della parte I del programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013.

² nel caso di comuni il cui territorio è ripartito su più d'una zona altimetrica, viene indicata dapprima la zona altimetrica con il maggior numero di fogli di mappa catastale in essa ricadenti. Il territorio ricadente nelle altre zone altimetriche è indicato come eccezione e individuato attraverso il codice dei fogli di mappa catastale in esso rientranti. Ad esempio, la notazione M; C (dal 9 al 12) significa che tutti i fogli sono classificati di montagna, tranne i fogli dal 9 al 12 che rientrano nella zona altimetrica di collina.

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
001037	Brozolo	C
001038	Bruino	P
001039	Brusasco	C; P (sez. Brusasco: dal 1 al 10)
001040	Bruzolo	M
001041	Buriasco	P
001042	Burolo	P; C (dal 1 al 4, 7, 10, 11, 14, 17, 21)
001043	Busano	P
001044	Bussoleno	M
001045	Buttigliera Alta	C; P (dal 1 al 4)
001046	Cafasse	M
001047	Caluso	P; C (dal 2 al 6, 10, 11, 25, 27, 28)
001048	Cambiano	P
001049	Campiglione-Fenile	P
001050	Candia Canavese	P; C (13, dal 19 al 22)
001051	Candiolo	P
001052	Canischio	M
001053	Cantalupa	M
001054	Cantoira	M
001055	Caprie	M
001056	Caravino	C; P (sez. Caratino: dal 1 al 5, 12, 13, 16, 17, 20, 21, 24, 25, 26, 29, 30, 31)
001057	Carema	M
001058	Carignano	P
001059	Carmagnola	P
001060	Casalborgone	C
001061	Cascinette d'Ivrea	P; C (1, 2, 4, 5)
001062	Caselette	M
001063	Caselle Torinese	P
001064	Castagneto Po	C
001065	Castagnole Piemonte	P
001066	Castellamonte	M
001067	Castelnuovo Nigra	M
001068	Castiglione Torinese	C; P (dal 1 al 10)
001069	Cavagnolo	C; P (dal 1 al 6)
001070	Cavour	P; C (41)
001071	Cercenasco	P
001072	Ceres	M
001073	Ceresole Reale	M
001074	Cesana Torinese	M
001075	Chialamberto	M
001076	Chianocco	M
001077	Chiaverano	C
001078	Chieri	P; C (dal 1 al 28, 31, 32, dal 47 al 52)
001079	Chiesanuova	M
001080	Chiomonte	M
001081	Chiusa di San Michele	M
001082	Chivasso	P
001083	Ciconio	P
001084	Cintano	M
001085	Cinzano	C
001086	Cirié	P

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
001087	Claviere	M
001088	Coassolo Torinese	M
001089	Coazze	M
001090	Collegno	P
001091	Colleretto Castelnuovo	M
001092	Colleretto Giacosa	P; C (1)
001093	Condove	M
001094	Corio	M
001095	Cossano Canavese	C
001096	Cuceglio	C; P (dal 15 al 27)
001097	Cumiana	M; P (sez. Cumiana: 55, dal 61 al 65, dal 72 al 110; sez. Tavernette: 3, 4, 9, 10); C (sez. Cumiana: dal 41 al 46, 53, 56, 59, 60, dal 66 al 71; sez. Tavernette: 5, 6)
001098	Cuornè	M
001099	Druento	P; C (8, 10, dal 19 al 22)
001100	Exilles	M
001101	Favria	P
001102	Feletto	P
001103	Fenestrelle	M
001104	Fiano	C; P (dal 16 al 21); M (1)
001105	Fiorano Canavese	P; C (2, 5, 6, 9, 10, 13, 14, 17)
001106	Fogizzo	P
001107	Forno Canavese	M
001108	Frassinetto	M
001109	Front	P; C (dal 4 al 9, 13, 15, 17)
001110	Frossasco	M
001111	Garzigliana	P
001112	Gassino Torinese	C; P (sez. Gassino Torinese: dal 3 al 7, dal 11 al 15)
001113	Germagnano	M
001114	Giaglione	M
001115	Giaveno	M
001116	Givoletto	M
001117	Gravere	M
001118	Groscavallo	M
001119	Grosso	C; P (6, 7, 8)
001120	Grugliasco	P
001121	Ingria	M
001122	Inverso Pinasca	M
001123	Isolabella	P
001124	Issiglio	M
001125	Ivrea	P; C (dal 4 al 7, dal 11 al 22, 24, 34, 42, 43, 44, dal 54 al 57, dal 66 al 69, 73, 79, 80, 89, 90)
001126	La Cassa	M
001127	La Loggia	P
001128	Lanzo Torinese	M
001129	Lauriano	C; P(sez. Lauriano: dal 1 al 5, 9)
001130	Leini	P
001131	Lemie	M
001132	Lessolo	C; P (2, 3, dal 5 al 8, 10, 11, 12, dal 16 al 19, 24, 26)
001133	Levone	M
001134	Locana	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
001135	Lombardore	P
001136	Lombriasco	P
001137	Loranzè	P; C (1, 5, 6, 12, 13, 16, 17, 18)
001138	Lugnacco	M
001139	Luserna San Giovanni	M
001140	Lusernetta	M
001141	Lusigliè	P
001142	Macello	P
001143	Maglione	C
001144	Marentino	C
001145	Massello	M
001146	Mathi	C; P (dal 9 al 14); M (1)
001147	Mattie	M
001148	Mazzè	P; C (dal 1 al 21)
001149	Meana di Susa	M
001150	Mercenasco	C; P (dal 1 al 10, 19, 20, 21, 35, 42, 43)
001151	Meugliano	M
001152	Mezzenile	M
001153	Mombello di Torino	C
001154	Mompanero	M
001155	Monastero di Lanzo	M
001156	Moncalieri	P; C (sez. Moncalieri: dal 5 al 22, 25, 26; sez. Revegliasco: dal 1 al 11)
001157	Moncenisio	M
001158	Montaldo Torinese	C
001159	Montalenghe	P; C (dal 4 al 7, 9, 10, 13)
001160	Montalto Dora	C; P (dal 1 al 7, dal 14 al 19, 27)
001161	Montanaro	P
001162	Monteu da Po	P; C (10, 11, 12)
001163	Moriondo Torinese	C
001164	Nichelino	P
001165	Noasca	M
001166	Nole	P; C (dal 1 al 6)
001167	Nomaglio	M
001168	None	P
001169	Novalesa	M
001170	Oglianico	P
001171	Orbassano	P
001172	Orio Canavese	P; C (dal 1 al 7, 10, 11)
001173	Osasco	P
001174	Osasio	P
001175	Oulx	M
001176	Ozegna	P
001177	Palazzo Canavese	P; C (dal 1 al 8, 11)
001178	Pancalieri	P
001179	Parella	P; C (1, 2, 3, 5, 8)
001180	Pavarolo	C
001181	Pavone Canavese	P; C (7, 8, 16, 17, 18)
001182	Pecco	M
001183	Pecetto Torinese	C
001184	Perosa Argentina	M

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
001185	Perosa Canavese	P; C (9, 12, 14, 15, 16)
001186	Perrero	M
001187	Pertusio	M
001188	Pessinetto	M
001189	Pianezza	P
001190	Pinasca	M
001191	Pinerolo	P; M (sez. Pinerolo: 1 al 23, 50; sez. Abbadia Alpina (dal 1 al 10); C (sez. Pinerolo: 26, 51, 52)
001192	Pino Torinese	C
001193	Piobesi Torinese	P
001194	Piovasasco	P; C (dal 1 al 4, 10, 11, 12, 15, 30, 34, 35, 37, dal 38 al 42, 44, 45, 46); M (dal 5 al 9, 13, 14, 28, 29, 31, 32, 33, 36)
001195	Piscina	P
001196	Piverone	P; C (dal 1 al 12, dal 14 al 18, dal 20 al 24)
001197	Poirino	P; C (dal 132 al 138)
001198	Pomaretto	M
001199	Pont-Canavese	M
001200	Porte	M
001201	Pragelato	M
001202	Prali	M
001203	Pralormo	C; P (3, 4, dal 19 al 26, 28, 29, 38, 41, 42, 50, 51, 53, 54, 57, 59)
001204	Pramollo	M
001205	Prarostino	M
001206	Prascorsano	M
001207	Pratiglione	M
001208	Quagliuzzo	C
001209	Quassolo	M
001210	Quincinetto	M
001211	Reano	M
001212	Ribordone	M
001213	Rivalba	C
001214	Rivalta di Torino	P; C (dal 1 al 6, 24)
001215	Riva presso Chieri	P
001216	Rivara	M
001217	Rivarolo Canavese	P
001218	Rivarossa	C; P (dal 6 al 13, 21, 22)
001219	Rivoli	P; C (3, 4, 5, 30, 31, 32, dal 34 al 38, dal 40 al 46, dal 48 al 51, 53, 54, 55)
001220	Robassomero	P
001221	Rocca Canavese	C; M (dal 1 al 4)
001222	Roletto	M
001223	Romano Canavese	P; C (dal 24 al 31)
001224	Ronco Canavese	M
001225	Rondissone	P
001226	Rorà	M
001227	Roure	M
001228	Rosta	C; P (dal 1 al 7)
001229	Rubiana	M
001230	Rueglio	M
001231	Salassa	P
001232	Salbertrand	M

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
001233	Salerano Canavese	P; C (8, 12, 13)
001234	Salza Di Pinerolo	M
001235	Samone	P; C (1, 2)
001236	San Benigno Canavese	P
001237	San Carlo Canavese	P
001238	San Colombano Belmonte	M
001239	San Didero	M
001240	San Francesco al Campo	P
001241	Sangano	M
001242	San Germano Chisone	M
001243	San Gillio	P; C (dal 3 al 6, 18)
001244	San Giorgio Canavese	P
001245	San Giorio di Susa	M
001246	San Giusto Canavese	P
001247	San Martino Canavese	P; C (13, dal 21 al 37)
001248	San Maurizio Canavese	P
001249	San Mauro Torinese	P; C (9, 10, 11, dal 16 al 24)
001250	San Pietro Val Lemina	M
001251	San Ponso	P
001252	San Raffaele Cimena	P; C (2, 4, 5, 14, 15, dal 18 al 21)
001253	San Sebastiano da Po	C; P (dal 1 al 7, 15, 16)
001254	San Secondo di Pinerolo	M
001255	Sant'Ambrogio di Torino	M
001256	Sant'Antonino di Susa	M
001257	Santena	P
001258	Sauze di Cesana	M
001259	Sauze d'Oulx	M
001260	Scalenghe	P
001261	Scarmagno	P; C (11, 12, dal 17 al 21, 23, 25, 27, 30, 31, dal 33 al 37)
001262	Sciolze	C
001263	Sestriere	M
001264	Settimo Rottaro	P; C (5, 9, 10, 11, 16, dal 19 al 22)
001265	Settimo Torinese	P
001266	Settimo Vittone	M
001267	Sparone	M
001268	Strambinello	C
001269	Strambino	P; C (31, 36)
001270	Susa	M
001271	Tavagnasco	M
001272	Torino	P; C (dal 193 al 207, dal 256 al 275, dal 308 al 334, dal 355 al 372, dal 406 al 418, dal 450 al 454)
001273	Torrazza Piemonte	P
001274	Torre Canavese	C; P (dal 18 al 23)
001275	Torre Pellice	M
001276	Trana	M
001277	Trausella	M
001278	Traversella	M
001279	Traves	M
001280	Trofarello	P; C (1, 2, 3, 16, 17, 18)
001281	Usseaux	M
001282	Usseglio	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
001283	Vaie	M
001284	Val della Torre	M
001285	Valgioie	M
001286	Vallo Torinese	M
001287	Valperga	M
001288	Valprato Soana	M
001289	Varisella	M
001290	Vauda Canavese	C; P (11, 12, 13)
001291	Venaus	M
001292	Venaria Reale	P
001293	Verolengo	P
001294	Verrua Savoia	C; P (dal 1 al 15, 17, 21, 22, 23)
001295	Vestignè	P; C (sez. Vestignè: 19, 30, 31, 38)
001296	Vialfrè	C
001297	Vico Canavese	M
001298	Vidracco	M
001299	Vigone	P
001300	Villafranca Piemonte	P
001301	Villanova Canavese	P
001302	Villarbasse	C
001303	Villar Dora	M
001304	Villareggia	P; C (2, 3, 4, 6)
001305	Villar Focchiardo	M
001306	Villar Pellice	M
001307	Villar Perosa	M
001308	Villastellone	P
001309	Vinovo	P
001310	Virle Piemonte	P
001311	Vische	P; C (24, 39, 40, 42, 43, dal 45 al 49)
001312	Vistrorio	M
001313	Viù	M
001314	Volpiano	P
001315	Volvera	P
002002	Alagna Valsesia	M
002003	Albano Vercellese	P
002004	Alice Castello	P; C (dal 1 al 11)
002006	Arborio	P
002007	Asigliano Vercellese	P
002008	Balmuccia	M
002009	Balocco	P
002011	Bianzè	P
002014	Boccioleto	M
002015	Borgo d'Ale	P; C (dal 1 al 10, 22)
002016	Borgosesia	M
002017	Borgo Vercelli	P
002019	Breia	M
002021	Buronzo	P
002025	Campertogno	M
002029	Carcoforo	M
002030	Caresana	P
002031	Caresanablot	P

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
002032	Carisio	P
002033	Casanova Elvo	P
002035	San Giacomo Vercellese	P
002038	Cellio	M
002041	Cervatto	M
002042	Cigliano	P
002043	Civiasco	M
002045	Collobiano	P
002047	Costanzana	P
002048	Cravagliana	M
002049	Crescentino	P
002052	Crova	P
002054	Desana	P
002057	Fobello	M
002058	Fontanetto Po	P
002059	Formigliana	P
002061	Gattinara	P; C (dal 1 al 10, dal 15 al 31)
002062	Ghislarengo	P
002065	Greggio	P
002066	Guardabosone	M
002067	Lamporo	P
002068	Lenta	P
002070	Lignana	P
002071	Livorno Ferraris	P
002072	Lozzolo	C; P (21, 22)
002078	Mollia	M
002079	Moncrivello	P; C (2, dal 4 al 7, 9, 14, 15, 16)
002082	Motta de' Conti	P
002088	Olcenengo	P
002089	Oldenico	P
002090	Palazzolo Vercellese	P
002091	Pertengo	P
002093	Pezzana	P
002096	Pila	M
002097	Piode	M
002102	Postua	M
002104	Prarolo	P
002107	Quarona	M
002108	Quinto Vercellese	P
002110	Rassa	M
002111	Rima San Giuseppe	M
002112	Rimasco	M
002113	Rimella	M
002114	Riva Valdobbia	M
002115	Rive	P
002116	Roasio	C; P (sez. Roasio: dal 36 al 74)
002118	Ronsecco	P
002121	Rossa	M
002122	Rovasenda	P
002123	Sabbia	M
002126	Salasco	P

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
002127	Sali Verellese	P
002128	Saluggia	P
002131	San Germano Verellese	P
002133	Santhià	P
002134	Scopa	M
002135	Scopello	M
002137	Serravalle Sesia	C
002142	Stroppiana	P
002147	Tricerro	P
002148	Trino	P
002150	Tronzano Verellese	P
002152	Valduggia	M
002156	Varallo	M
002158	Vercelli	P
002163	Villarboit	P
002164	Villata	P
002166	Vocca	M
003001	Agrate Conturbia	C
003002	Ameno	C; M (4, 7, 8)
003006	Armeno	M
003008	Arona	C
003012	Barengo	P; C (1, 2, 3, dal 12 al 17, 19, 20, 24, 25, 30)
003016	Bellinzago Novarese	P; C (dal 1 al 8, dal 26 al 29, dal 39 al 42, 49, 58, 59, 68, 69, 73)
003018	Biandrate	P
003019	Boca	C
003021	Bogogno	C
003022	Bolzano Novarese	C
003023	Borgolavezzaro	P
003024	Borgomanero	C
003025	Borgo Ticino	C
003026	Briga Novarese	C
003027	Briona	P; C (dal 1 al 7, 11, 12, 16, 17)
003030	Caltignaga	P
003032	Cameri	P
003036	Carpignano Sesia	P
003037	Casalbeltrame	P
003039	Casaleggio Novara	P
003040	Casalino	P
003041	Casalvolone	P
003042	Castellazzo Novarese	P
003043	Castelletto sopra Ticino	C
003044	Cavaglietto	P; C (2, 5, 6)
003045	Cavaglio d'Agogna	C; P (3, 4, 7)
003047	Cavallirio	C
003049	Cerano	P
003051	Colazza	C; M (2, 3)
003052	Comignago	C
003055	Cressa	C; P (5, 6, 7)
003058	Cureggio	C; P (4, 7)
003060	Divignano	C
003062	Dormelletto	C

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
003065	Fara Novarese	C; P (6, 7, dal 14 al 18)
003066	Fontaneto d'Agogna	P; C (6, 7, 8, dal 12 al 18, 21)
003068	Galliate	P
003069	Garbagna Novarese	P; C (1, 2, 3, dal 10 al 13)
003070	Gargallo	C
003071	Gattico	C
003073	Ghemme	C; P (5, 9, 15, 17, dal 25 al 28, dal 31 al 38)
003076	Gozzano	C
003077	Granozzo con Monticello	P
003079	Grignasco	C; M (4)
003082	Inverio	C
003083	Landiona	P
003084	Lesa	C
003088	Maggiora	C
003090	Mandello Vitta	P
003091	Marano Ticino	C
003093	Massino Visconti	M
003095	Meina	C
003097	Mezzomerico	C
003098	Miasino	C; M (6)
003100	Momo	P; C (3, 5, 6, 7)
003103	Nebbiuno	M
003104	Nibbiola	C; P (5, 6, 11, 12, 16)
003106	Novara	P; C (dal 115 al 119, 121, dal 129 al 133, dal 153 al 158, 160)
003108	Oleggio	C
003109	Oleggio Castello	C
003112	Orta San Giulio	C
003114	Paruzzaro	C
003115	Pella	C
003116	Pettenasco	C
003119	Pisano	C; M (1)
003120	Pogno	C; M (1, 4)
003121	Pombia	C
003122	Prato Sesia	C
003129	Recetto	P
003130	Romagnano Sesia	C; P (26, 27, 30, 35, 37, 39, 40)
003131	Romentino	P
003133	San Maurizio d'Opaglio	C; M (3)
003134	San Nazzaro Sesia	P
003135	San Pietro Mosezzo	P
003138	Sillavengo	P
003139	Sizzano	C; P (dal 9 al 15, 18, 19)
003140	Soriso	C
003141	Sozzago	P
003143	Suno	C; P (10, 11, dal 15 al 19)
003144	Terdobbiate	P
003146	Tornaco	P
003149	Trecale	P
003153	Vaprio d'Agogna	C; P (1, 2, 3, 7, dal 12 al 15)
003154	Varallo Pombia	C
003157	Veruno	C

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
003158	Vespolate	P; C (1, 2, 3, 8)
003159	Vicolungo	P
003164	Vinzaglio	P
004001	Acceglio	M
004002	Aisone	M
004003	Alba	C; P (7, dal 9 al 31, 35, 36, 37)
004004	Albaretto della Torre	M
004005	Alto	M
004006	Argentera	M
004007	Arguello	M
004008	Bagnasco	M
004009	Bagnolo Piemonte	M; P (dal 14 al 17, 19, 33, 34, 35)
004010	Baldissero d'Alba	C
004011	Barbaresco	C; P(3)
004012	Barge	P; M (dal 47 al 52, dal 60 al 100)
004013	Barolo	C
004014	Bastia Mondovì	C; P (2, 4, 13, 14)
004015	Battifollo	M
004016	Beinette	P
004017	Bellino	M
004018	Belvedere Langhe	M
004019	Bene Vagienna	P
004020	Benevello	M
004021	Bergolo	M
004022	Bernezzo	M
004023	Bonvicino	M
004024	Borgomale	M
004025	Borgo San Dalmazzo	M; P (dal 1 al 9, dal 15 al 18)
004026	Bosia	M
004027	Bossolasco	M
004028	Boves	M; P (dal 1 al 12, 20, 21, 22)
004029	Bra	P; C (11, dal 29 al 35, dal 50 al 57)
004030	Briaglia	M
004031	Briga Alta	M
004032	Brondello	M
004033	Brossasco	M
004034	Busca	P; M (59, dal 63 al 67, dal 72 al 86); C (60, 62, 69, 70, 71)
004035	Camerana	M
004036	Camo	C
004037	Canale	C
004038	Canosio	M
004039	Caprauna	M
004040	Caraglio	P; M (dal 33 al 49)
004041	Caramagna Piemonte	P
004042	Cardè	P
004043	Carrù	P
004044	Cartignano	M
004045	Casalgrasso	P
004046	Castagnito	C; P (dal 1 al 4)
004047	Casteldelfino	M
004048	Castellar	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
004049	Castelletto Stura	P
004050	Castelletto Uzzone	M
004051	Castellinaldo	C
004052	Castellino Tanaro	M
004053	Castelmagno	M
004054	Castelnuovo di Ceva	M
004055	Castiglione Falletto	C
004056	Castiglione Tinella	C
004057	Castino	M
004058	Cavallerleone	P
004059	Cavallermaggiore	P
004060	Celle di Macra	M
004061	Centallo	P
004062	Ceresole Alba	P; C (dal 11 al 14, 28, 29)
004063	Cerreto Langhe	M
004064	Cervasca	M
004065	Cervere	P
004066	Ceva	C; M (sez. Ceva: dal 33 al 45; sez. Malpotremo: dal 1 al 5); P (sez. Ceva: dal 1 al 4, 12, 13, 14, 26)
004067	Cherasco	P; C (dal 87 al 90, 97, 98, 99, dal 104 al 110)
004068	Chiusa di Pesio	M
004069	Cigliè	M
004070	Cissone	M
004071	Clavesana	C; P (1, 2, 13, 15)
004072	Corneliano d'Alba	C
004073	Cortemilia	M
004074	Cossano Belbo	C
004075	Costigliole Saluzzo	P; M (dal 9 al 18)
004076	Cravanzana	M
004077	Crissolo	M
004078	Cuneo	P
004079	Demonte	M
004080	Diano d'Alba	C
004081	Dogliani	C; P (3, 5)
004082	Dronero	M
004083	Elva	M
004084	Entracque	M
004085	Envie	P; M (1, 2, 3, dal 13 al 18)
004086	Farigliano	C; P (1, 2, dal 7 al 11)
004087	Faule	P
004088	Feisoglio	M
004089	Fossano	P
004090	Frabosa Soprana	M
004091	Frabosa Sottana	M
004092	Frassino	M
004093	Gaiola	M
004094	Gambasca	M
004095	Garessio	M
004096	Genola	P
004097	Gorzegno	M
004098	Gottasecca	M

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
004099	Govone	C; P (1, 2, dal 5 al 10)
004100	Grinzane Cavour	C
004101	Guarene	C; P (dal 12 al 15, 17, 18)
004102	Igliano	M
004103	Isasca	M
004104	Lagnasco	P
004105	La Morra	C; P (23, 24)
004106	Lequio Berria	M
004107	Lequio Tanaro	P; C (4, 5, 6, 10, dal 14 al 17)
004108	Lesegno	P; C (dal 4 al 7, 12); M (dal 8 al 11)
004109	Levice	M
004110	Limone Piemonte	M
004111	Lisio	M
004112	Macra	M
004113	Magliano Alfieri	C; P (2, 3, 4, 6, 7, 8)
004114	Magliano Alpi	P; M (dal 29 al 32)
004115	Mango	C
004116	Manta	P; M (1, 2, 3)
004117	Marene	P
004118	Margarita	P
004119	Marmora	M
004120	Marsaglia	M
004121	Martiniana Po	M
004122	Melle	M
004123	Moiola	M
004124	Mombarcaro	M
004125	Mombasiglio	M
004126	Monastero di Vasco	M
004127	Monasterolo Casotto	M
004128	Monasterolo di Savigliano	P
004129	Monchiero	C; P (1)
004130	Mondovì	C; P (dal 1al 23, 31, dal 35 al 38, dal 40 al 44, 48, 49, dal 55 al 58, 62, 67, dal 69 al 74, 86, 87, 89)
004131	Monesiglio	M
004132	Monforte d'Alba	C
004133	Montà	C; P (2, 3, 6)
004134	Montaldo di Mondovì	M
004135	Montaldo Roero	C; P (15, 16)
004136	Montanera	P
004137	Montelupo Albese	C
004138	Montemale di Cuneo	M
004139	Monterosso Grana	M
004140	Monteu Roero	C
004141	Montezemolo	M
004142	Monticello d'Alba	C; P (12, 13)
004143	Moretta	P
004144	Morozzo	P
004145	Murazzano	M
004146	Murello	P
004147	Narzole	P; C (dal 7 al 11)
004148	Neive	C; P (1,2)

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
004149	Naviglie	C
004150	Niella Belbo	M
004151	Niella Tanaro	C; P (3, 6, 7, 8)
004152	Novello	C; P (13, 14)
004153	Nucetto	M
004154	Oncino	M
004155	Ormea	M
004156	Ostana	M
004157	Paesana	M
004158	Pagno	M
004159	Pamparato	M
004160	Paroldo	M
004161	Perletto	M
004162	Perlo	M
004163	Pevaragno	M; P (dal 1 al 4, dal 7 al 13, 15, 16, dal 18 al 21)
004164	Pezzolo Valle Uzzone	M
004165	Pianfei	P; M (dal 16 al 20)
004166	Piasco	M
004167	Pietraporzio	M
004168	Piobesi d'Alba	C
004169	Piozzo	P
004170	Pocapaglia	C
004171	Polonghera	P
004172	Pontechianale	M
004173	Pradleves	M
004174	Prazzo	M
004175	Priero	M
004176	Priocca	C
004177	Priola	M
004178	Prunetto	M
004179	Racconigi	P
004180	Revello	P; M (dal 44 al 53)
004181	Rifreddo	M
004182	Rittana	M
004183	Roaschia	M
004184	Roascio	M
004185	Robilante	M
004186	Roburent	M
004187	Roccabruna	M
004188	Rocca Cigliè	M
004189	Rocca de' Baldi	P
004190	Roccaforte Mondovì	M
004191	Roccasparvera	M
004192	Roccavione	M
004193	Rocchetta Belbo	M
004194	Roddi	C; P (2, 3, 4)
004195	Roddino	C
004196	Rodello	C
004197	Rossana	M
004198	Ruffia	P
004199	Sale delle Langhe	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
004200	Sale San Giovanni	M
004201	Saliceto	M
004202	Salmour	P
004203	Saluzzo	P; M (61, 62, dal 68 al 74); C (67, 75, 81, 82)
004204	Sambuco	M
004205	Sampeyre	M
004206	San Benedetto Belbo	M
004207	San Damiano Macra	M
004208	Sanfrè	C; P (dal 1 al 8)
004209	Sanfront	M
004210	San Michele Mondovì	M
004211	Sant'Albano Stura	P
004212	Santa Vittoria d'Alba	C; P (7, 11, 12, 13)
004213	Santo Stefano Belbo	C
004214	Santo Stefano Roero	C
004215	Savigliano	P
004216	Scagnello	M
004217	Scarnafigi	P
004218	Serralunga d'Alba	C
004219	Serravalle Langhe	M
004220	Sinio	C
004221	Somano	M
004222	Sommariva del Bosco	P; C (5, 10, 11, 32, 34, 41)
004223	Sommariva Perno	C; P (1, 2)
004224	Stroppa	M
004225	Tarantasca	P
004226	Torre Bormida	M
004227	Torre Mondovì	M
004228	Torre San Giorgio	P
004229	Torresina	M
004230	Treiso	C
004231	Trezzo Tinella	C
004232	Trinita'	P
004233	Valdieri	M
004234	Valgrana	M
004235	Valloriate	M
004236	Valmala	M
004237	Venasca	M
004238	Verduno	C; P (1, 2)
004239	Vernante	M
004240	Verzuolo	P; M (sez. Verzuolo: 1, 2, 3, dal 12 al 20; sez. Villanovavetta: 1)
004241	Veza d'Alba	C
004242	Vicoforte	M
004243	Vignolo	M
004244	Villafalletto	P
004245	Villanova Mondovì	C; M (26, 27, 28, dal 31 al 43); P (2, dal 6 al 9, 11, 14, 29)
004246	Villanova Solaro	P
004247	Villar San Costanzo	M
004248	Vinadio	M
004249	Viola	M
004250	Vottignasco	P

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
005001	Agliano Terme	C
005002	Albugnano	C
005003	Antignano	C; P (10, 11, 12)
005004	Aramengo	C
005005	Asti	C; P (sez. Asti: dal 53 al 56, 69, 70, 75, 76, 77, 79, 80, dal 97 al 101, dal 103 al 107, 109, 110, 111; sez. San Marzanotto: 8, 9)
005006	Azzano D'Asti	C; P (1, 2, 3)
005007	Baldichieri d'Asti	C
005008	Belveglio	C
005009	Berzano di San Pietro	C
005010	Bruno	C
005011	Bubbio	M
005012	Buttigliera d'Asti	C; P (1, 2, dal 8 al 13)
005013	Calamandrana	C; P (3, 5, 6, 7)
005014	Calliano	C
005015	Calosso	C
005016	Camerano Casasco	C
005017	Canelli	C; P (12, 13, 16)
005018	Cantarana	C
005019	Capriglio	C
005020	Casorzo	C
005021	Cassinasco	M
005022	Castagnole delle Lanze	C; P (1, 3, 4, 8)
005023	Castagnole Monferrato	C
005024	Castel Boglione	C
005025	Castell'Alfero	C
005026	Castellero	C
005027	Castelletto Molina	C
005028	Castello di Annone	P; C (dal 2 al 8, dal 11 al 15)
005029	Castelnuovo Belbo	C
005030	Castelnuovo Calcea	C
005031	Castelnuovo Don Bosco	C
005032	Castel Rocchero	C
005033	Cellarengo	C; P (dal 1 al 4)
005034	Celle Enomondo	C
005035	Cerreto d'Asti	C
005036	Cerro Tanaro	P
005037	Cessole	M
005038	Chiusano d'Asti	C
005039	Cinaglio	C
005040	Cisterna d'Asti	C
005041	Coazzolo	C
005042	Cocconato	C
005044	Corsione	C
005045	Cortandone	C
005046	Cortanze	C
005047	Cortazzone	C
005048	Cortiglione	C
005049	Cossombrato	C
005050	Costigliole d'Asti	C; P (1, 2, 3, 25, 26, 27)
005051	Cunico	C

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
005052	Dusino San Michele	C; P (1, 8, 9, 10)
005053	Ferrere	C
005054	Fontanile	C
005055	Frinco	C
005056	Grana	C
005057	Grazzano Badoglio	C
005058	Incisa Scapaccino	C; P (3, 4, 5, dal 9 al 15, 21)
005059	Isola d'Asti	C; P (8, dal 10 al 13)
005060	Loazzolo	M
005061	Maranzana	C
005062	Maretto	C
005063	Moasca	C
005064	Mombaldone	M
005065	Mombaruzzo	C
005066	Mombercelli	C
005067	Monale	C
005068	Monastero Bormida	M
005069	Moncalvo	C
005070	Moncucco Torinese	C
005071	Mongardino	C
005072	Montabone	C
005073	Montafia	C
005074	Montaldo Scarampi	C
005075	Montechiaro d'Asti	C
005076	Montegrosso d'Asti	C
005077	Montemagno	C
005079	Moransengo	C
005080	Nizza Monferrato	C; P (7, dal 12 al 19, 25)
005081	Olmo Gentile	M
005082	Passerano Marmorito	C
005083	Penango	C
005084	Piea	C
005085	Pino d'Asti	C
005086	Piovà Massaia	C
005087	Portacomaro	C
005088	Quaranti	C
005089	Refrancore	C
005090	Revigliasco d'Asti	C; P (dal 7 al 10)
005091	Roatto	C
005092	Robella	C
005093	Rocca d'Arazzo	C; P (1, 2)
005094	Roccaverano	M
005095	Rocchetta Palafea	C
005096	Rocchetta Tanaro	C; P (3, 4, 5, 10)
005097	San Damiano d'Asti	C; P (16, 40, 45, 53, 54)
005098	San Giorgio Scarampi	M
005099	San Martino Alfieri	C
005100	San Marzano Oliveto	C
005101	San Paolo Solbrito	C
005103	Scurzolengo	C
005104	Serole	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
005105	Sessame	M
005106	Settime	C
005107	Soglio	C
005108	Tigliole	C
005109	Tonco	C
005110	Tonengo	C
005111	Vaglio Serra	C
005112	Valfenera	P; C (5, 6, 12, dal 17 al 23)
005113	Vesime	M
005114	Viale	C
005115	Viarigi	C
005116	Vigliano d'Asti	C
005117	Villafranca d'Asti	C
005118	Villanova d'Asti	P; C (dal 4 al 8)
005119	Villa San Secondo	C
005120	Vinchio	C
005121	Montiglio Monferrato	C
006001	Acqui Terme	C
006002	Albera Ligure	M
006003	Alessandria	P; C (dal 5 al 12, dal 15 al 20)
006004	Alfiano Natta	C
006005	Alice Bel Colle	C
006006	Alluvioni Cambiò	P
006007	Altavilla Monferrato	C
006008	Alzano Scrivia	P
006009	Arquata Scrivia	M; P (2, 4, 5, 11); C (1, 3, 9, 10)
006010	Avolasca	M
006011	Balzola	P
006012	Basaluzzo	P
006013	Bassignana	P; C (12, 13, 14, 15, 33)
006014	Belforte Monferrato	C
006015	Bergamasco	C
006016	Berzano di Tortona	C
006017	Bistagno	C
006018	Borghetto di Borbera	M
006019	Borgoratto Alessandrino	P; C (7, 8, 9)
006020	Borgo San Martino	P
006021	Bosco Marengo	P
006022	Bosio	M
006023	Bozzole	P
006024	Brignano-Frascata	M
006025	Cabella Ligure	M
006026	Camagna Monferrato	C
006027	Camino	C; P (sez. Camino: 10)
006028	Cantalupo Ligure	M
006029	Capriata d'Orba	C; P (1, 2, 5, 6, 7, 11, 12, 13, 16, 17, 23)
006030	Carbonara Scrivia	C; P (1, 4)
006031	Carentino	C
006032	Carezzano	C
006033	Carpeneto	C
006034	Carrega Ligure	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
006035	Carrosio	M
006036	Cartosio	M
006037	Casal Cermelli	P
006038	Casaleggio Boiro	M
006039	Casale Monferrato	P; C (dal 42 al 54, 69, 70, 71, 72, 86, 87,88, dal 98 al 102)
006040	Casalnoceto	P; C (14, 15)
006041	Casasco	M
006042	Cassano Spinola	C; P (1, 4, 5, 6, 7,15)
006043	Cassine	C; P (dal 4 al 7, dal 10 al 14, 18, 19, 20, 26, 27, 31, 32, 39)
006044	Cassinelle	M
006045	Castellania	M
006046	Castellar Guidobono	P; C (4)
006047	Castellazzo Bormida	P
006048	Castelletto d'Erro	M
006049	Castelletto d'Orba	C
006050	Castelletto Merli	C
006051	Castelletto Monferrato	C
006052	Castelnuovo Bormida	P; C (dal 6 al 9, 13, 14)
006053	Castelnuovo Scivia	P
006054	Castelspina	P
006055	Cavatore	M
006056	Cella Monte	C
006057	Cereseto	C
006058	Cerreto Grue	C
006059	Cerrina Monferrato	C
006060	Coniolo	P; C (dal 8 al 12)
006061	Conzano	C
006062	Costa Vescovato	M
006063	Cremolino	C
006064	Cuccaro Monferrato	C
006065	Denice	M
006066	Dernice	M
006067	Fabbrica Curone	M
006068	Felizzano	P; C (dal 1 al 5)
006069	Fraconalto	M
006070	Francavilla Bisio	C
006071	Frascaro	C; P (3)
006072	Frassinello Monferrato	C
006073	Frassineto Po	P
006074	Fresonara	P
006075	Frugarolo	P
006076	Fubine	C
006077	Gabiano	C
006078	Gamalero	C; P (13, 15)
006079	Garbagna	M
006080	Gavazzana	C
006081	Gavi	C
006082	Giarole	P
006083	Gremiasco	M
006084	Grogna	C
006085	Grondona	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
006086	Guazzora	P
006087	Isola Sant'Antonio	P
006088	Lerma	M
006089	Lu	C
006090	Malvicino	M
006091	Masio	P; C (dal 16 al 26)
006092	Melazzo	C
006093	Merana	M
006094	Mirabello Monferrato	P; C (16, 17)
006095	Molare	M
006096	Molino dei Torti	P
006097	Mombello Monferrato	C
006098	Momperone	M
006099	Moncestino	C
006100	Mongiardino Ligure	M
006101	Monleale	M
006102	Montacuto	M
006103	Montaldeo	C
006104	Montaldo Bormida	C
006105	Montecastello	P; C (2, 3, 4, 6, 7)
006106	Montechiaro d'Acqui	M
006107	Montegioco	M
006108	Montemarzino	M
006109	Morano sul Po	P
006110	Morbello	M
006111	Mornese	M
006112	Morsasco	C
006113	Murisengo	C
006114	Novi Ligure	P; C (25, 26, 39, 40, dal 45 al 49, dal 51 al 59)
006115	Occimiano	P; C (24,26)
006116	Odalengo Grande	C
006117	Odalengo Piccolo	C
006118	Olivola	C
006119	Orsara Bormida	C
006120	Ottiglio	C
006121	Ovada	C
006122	Oviglio	P; C (20, 21, 22)
006123	Ozzano Monferrato	C
006124	Paderna	C
006125	Pareto	M
006126	Parodi Ligure	C
006127	Pasturana	C
006128	Pecetto di Valenza	C; P (1, 2, 4)
006129	Pietra Marazzi	C; P (sez. Pietra Marazzi: 6, 7; sez. Pavone: 3)
006130	Piovera	P
006131	Pomaro Monferrato	P; C (11, 12, 15)
006132	Pontecurone	P
006133	Pontestura	C; P(sez. Pontestura: 1, 2, 3)
006134	Ponti	C
006135	Ponzano Monferrato	C
006136	Ponzone	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
006137	Pozzol Groppo	M
006138	Pozzolo Formigaro	P
006139	Prasco	C
006140	Predosa	P; C (9, 10, 11, 18, dal 24 al 30, dal 32 al 39)
006141	Quarignano	P; C (dal 1 al 8, 15, 16, 22, 27, 28)
006142	Quattordio	P; C (dal 1 al 7)
006143	Ricaldone	C
006144	Rivalta Bormida	P; C (3, 6, 10, 11)
006145	Rivarone	P; C (1, 2, 5)
006146	Roccaforte Ligure	M
006147	Rocca Grimalda	C
006148	Rocchetta Ligure	M
006149	Rosignano Monferrato	C
006150	Sala Monferrato	C
006151	Sale	P
006152	San Cristoforo	C
006153	San Giorgio Monferrato	C
006154	San Salvatore Monferrato	C; P (dal 1 al 6, dal 8 al 12)
006155	San Sebastiano Curone	M
006156	Sant'Agata Fossili	C
006157	Sardigliano	C
006158	Sarezzano	C
006159	Serralunga di Crea	C
006160	Serravalle Scrivia	C; P (1, 2, 3, 11, 12); M (13, 16)
006161	Sezzadio	P; C (dal 26 al 41)
006162	Silvano d'Orba	C
006163	Solero	P
006164	Solonghelo	C
006165	Spigno Monferrato	M
006166	Spineto Scrivia	C
006167	Stazzano	M
006168	Strevi	C; P (4, 5, 10, 11, 14, 15)
006169	Tagliolo Monferrato	M
006170	Tassarolo	C
006171	Terruggia	C; P (3, 7, 8)
006172	Terzo	C
006173	Ticineto	P
006174	Tortona	P; C (35, 36, 37, dal 59 al 68, 102, 103)
006175	Treville	C
006176	Trisobbio	C
006177	Valenza	C; P (sez. Valenza: 4, 5, 6, 7, 9, 10, dal 13 al 17, dal 19 al 23, dal 26 al 29, 36, 37; sez. Villabella: dal 1 al 5)
006178	Valmacca	P
006179	Vignale Monferrato	C
006180	Vignole Borbera	M
006181	Viguzzolo	P; C (17, 18, 21, 22)
006182	Villadeati	C
006183	Villalvernia	P; C (3, 4, 9)
006184	Villamiroglio	C
006185	Villanova Monferrato	P
006186	Villaromagnano	C

Comune		classificazione territoriale ²
cod. Istat	denominazione	(M = montagna; C= collina; P = pianura)
006187	Visone	C
006188	Volpedo	C; P (1, 2, 3, 5, 9)
006189	Volpeglino	C; P (1)
006190	Voltaggio	M
096001	Ailoche	M
096002	Andorno Micca	M
096003	Benna	P
096004	Biella	C; M (dal 1 al 6, dal 12 al 21, 33, 35, 36, 37, 39, dal 68 al 75); P (dal 45 al 48, dal 52 al 67, 84, 86)
096005	Bioglio	M
096006	Borriana	P
096007	Brusnengo	C; P (dal 20 al 30)
096008	Callabiana	M
096009	Camandona	M
096010	Camburzano	M
096011	Campiglia Cervo	M
096012	Candelo	P
096013	Caprile	M
096014	Casapinta	M
096015	Castelletto Cervo	P; C (1, 2, 3, 4, dal 7 al 10, 13)
096016	Cavaglià	C; P (4, 5, 6, 15, dal 24 al 27)
096017	Cerreto Castello	M
096018	Cerrione	C; P (2, dal 4 al 8, dal 12 al 16, 23, 24, 25)
096019	Coggiola	M
096020	Cossato	M; C (25, 26, 27, 30, 31, 36, 37, 40, 41, 44, 45, 47); P(28, 29, dal 32 al 35, 38, 39, 42, 43, 46)
096021	Crevacuore	M
096022	Crosa	M
096023	Curino	M
096024	Donato	M
096025	Dorzano	C; P (6)
096026	Gaglianico	P
096027	Giffenga	P
096028	Graglia	M
096029	Lessona	C; M (1, 3, 4, 5, 7)
096030	Magnano	M
096031	Massazza	P
096032	Masserano	C; P (53, 54, 55, dal 57 al 69)
096033	Mezzana Mortigliengo	M
096034	Miagliano	M
096035	Mongrando	M
096037	Mottalciata	P; C (dal 2 al 6, 8, 9, 14, 16, 17, 18, 25)
096038	Muzzano	M
096039	Netro	M
096040	Occhieppo Inferiore	M
096041	Occhieppo Superiore	M
096042	Pettinengo	M
096043	Piatto	M
096044	Piedicavallo	M
096046	Pollone	M
096047	Ponderano	P

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
096048	Portula	M
096049	Pralungo	M
096050	Pray	M
096051	Quaregna	M
096052	Quittengo	M
096053	Ronco Biellese	M
096054	Roppolo	C
096055	Rosazza	M
096056	Sagliano Micca	M
096057	Sala Biellese	M
096058	Salussola	P; C (18, dal 28 al 40, 45)
096059	Sandigliano	P
096060	San Paolo Cervo	M
096061	Selve Marcone	M
096062	Soprana	M
096063	Sordevolo	M
096064	Sostegno	M
096065	Strona	M
096066	Tavigliano	M
096067	Ternengo	M
096068	Tollegno	M
096069	Torrazzo	M
096070	Trivero	M
096071	Valdengo	M
096072	Vallanzengo	M
096073	Valle Mosso	M
096074	Valle San Nicolao	M
096075	Veglio	M
096076	Verrone	P
096077	Vigliano Biellese	P; M (dal 1al 8)
096078	Villa Del Bosco	C
096079	Villanova Biellese	P
096080	Viverone	C
096081	Zimone	M
096082	Zubiena	M
096083	Zumaglia	M
096084	Mosso	M
103001	Antrona Schieranco	M
103002	Anzola d'Ossola	M
103003	Arizzano	M
103004	Arola	M
103005	Aurano	M
103006	Baceno	M
103007	Bannio Anzino	M
103008	Baveno	M
103009	Bee	M
103010	Belgirate	C
103011	Beura-Cardezza	M
103012	Bognanco	M
103013	Brovello-Carpugnino	M
103014	Calasca-Castiglione	M

Comune		classificazione territoriale ² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
103015	Cambiasca	M
103016	Cannero Riviera	M
103017	Cannobio	M
103018	Caprezzo	M
103019	Casale Corte Cerro	M
103020	Cavaglio-Spocchia	M
103021	Ceppo Morelli	M
103022	Cesara	M
103023	Cossogno	M
103024	Craveggia	M
103025	Crevoladossola	M
103026	Crodo	M
103027	Cursolo-Orasso	M
103028	Domodossola	M
103029	Druogno	M
103030	Falmenta	M
103031	Formazza	M
103032	Germagno	M
103033	Ghiffa	M
103034	Gignese	M
103035	Gravellona Toce	M
103036	Gurro	M
103037	Intragna	M
103038	Loreglia	M
103039	Macugnaga	M
103040	Madonna del Sasso	M
103041	Malesco	M
103042	Masera	M
103043	Massiola	M
103044	Mergozzo	M
103045	Miazzina	M
103046	Montecrestese	M
103047	Montescheno	M
103048	Nonio	M
103049	Oggebbio	M
103050	Omegna	M
103051	Ornavasso	M
103052	Pallanzeno	M
103053	Piedimulera	M
103054	Pieve Vergonte	M
103055	Premeno	M
103056	Premia	M
103057	Premosello-Chiovenda	M
103058	Quarna Sopra	M
103059	Quarna Sotto	M
103060	Re	M
103061	San Bernardino Verbano	M
103062	Santa Maria Maggiore	M
103063	Seppiana	M
103064	Stresa	C; M (dal 1 al 12, 18, 19, dal 39 al 42)
103065	Toceno	M

Comune		classificazione territoriale² (M = montagna; C= collina; P = pianura)
cod. Istat	denominazione	
103066	Trarego Viggiona	M
103067	Trasquera	M
103068	Trontano	M
103069	Valstrona	M
103070	Vanzone con San Carlo	M
103071	Varzo	M
103072	Verbania	C
103073	Viganella	M
103074	Vignone	M
103075	Villadossola	M
103076	Villette	M
103077	Vogogna	M